

Prot. 58765 / 10.00

Cuneo, 8 giugno 2012

(trasmessa esclusivamente via mail)

Ill. mo Sig. Sindaco

del Comune di

12045 FOSSANO

Spett. le Dipartimento di

Prevenzione - A.S.L. CN1

12100 CUNEO

Spett. le COMANDO PROVINCIALE

VIGILI DEL FUOCO

12100 CUNEO

Spett.le COMANDO Stazione

CARABINIERI

Via Alba,23

12045 Fossano

e p.q.c.

Ill. mo Sig. Presidente

della Provincia di CUNEO

C. so Nizza, 21

12100 CUNEO

c.a. Settore Tutela Territorio

Oggetto: incendio ditta Colussi – Fossano

In allegato alla presente si trasmette la RT 1062/CN contenente le risultanze dei primi controlli ambientali effettuati a seguito dell'evento incidentale del 2 giugno u.s. presso lo stabilimento di Fossano della Ditta in oggetto.

In base ai dati disponibili è possibile affermare che l'evento, pur rilevante nella sua entità e per sua natura comportante alterazioni dello stato ambientale di base, anche grazie alle condizioni meteo climatiche favorevoli che hanno consentito una buona dispersione delle emissioni prodotte, non ha comportato rimarchevoli fenomeni di contaminazione ambientale al di fuori del perimetro aziendale.

Per quanto di competenza Arpa Piemonte continuerà a seguire l'evoluzione delle tematiche ambientali connesse all'evento con particolare riferimento alla valutazione sulla correttezza delle fasi di smaltimento dei residui prodotti.

Distinti saluti

Allegata: RT 1062/CN

Dipartimento Provinciale di Cuneo
Il Dirigente Responsabile
Dr. Silvio CAGLIERO



SC/sc

STRUTTURA COMPLESSA - Dipartimento provinciale di Cuneo
STRUTTURA SEMPLICE - Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza

OGGETTO: Incendio azienda Colussi Fossano
RELAZIONE TECNICA
n°RT 1062 /CN

pratica n° AP-01/10-2012-655

ditta COLUSSI Spa - Via Torino 53

Redazione	Nome: BIANCHI Cinzia Funzione: Tecnico della Prevenzione Nome: MAGAGNA Gilberto Funzione: Tecnico della Prevenzione	Firma: firmato in originale
Verifica	Nome: TENTINDO Clelia Emilia Funzione: Responsabile servizio territoriale tutela e vigilanza	Firma firmato in originale
Approvazione Data: 8/06/2012	Nome : CAGLIERO Silvio Funzione: Responsabile Dipartimento di Cuneo	Firma firmato in originale

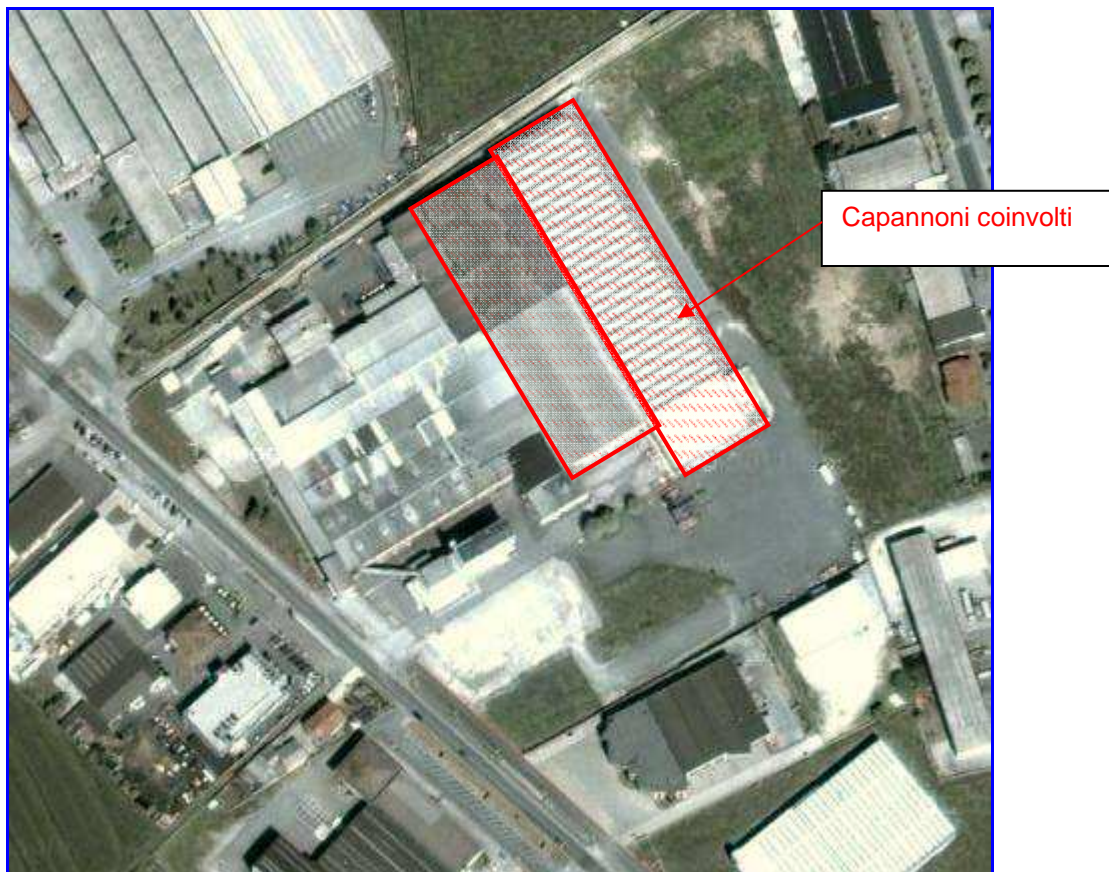
INTERVENTO

In data **02/06/12** alle ore 21.45 il Servizio di Emergenza del 118 avvertiva telefonicamente personale Arpa in pronta disponibilità di un incendio sviluppatosi presso lo stabilimento Colussi sito in Fossano, Via Torino 53, che svolge attività produzione e confezionamento pasta e fette biscottate.

Alle ore 22.25, in loco, erano in atto le operazioni spegnimento dell' incendio, da parte di numerose squadre dei VV.FF.

Le prime informazioni raccolte indicavano che l'incendio interessava il reparto confezionamento e il magazzino spedizioni e che erano in corso le attività di contenimento per impedire il propagarsi delle fiamme al reparto produzione.

In base alle informazioni fornite dal responsabile per la sicurezza dell'azienda nelle due strutture coinvolte non erano presenti sostanze pericolose: nel reparto confezionamento vi erano i materiali per l'imballaggio costituito da cartone, bobine di carta da pacco, pallets, mentre nel magazzino spedizione erano stoccati i bancali di prodotto finito, fette biscottate e pasta. Il magazzino era quasi pieno.



Nel piazzale antistante l'azienda e all'interno del perimetro aziendale, nelle zone accessibili, non si percepivano olfattivamente odori molesti.

Si procedeva quindi all'esecuzione di alcune misure dei parametri significativi al fine di escludere la presenza di inquinanti di interesse sanitario e/o ambientale.

Per la misurazione dei gas dispersi in atmosfera venivano utilizzati strumenti adatti ad un intervento di emergenza in grado di fornire immediatamente indicazioni sulla concentrazione in aria .

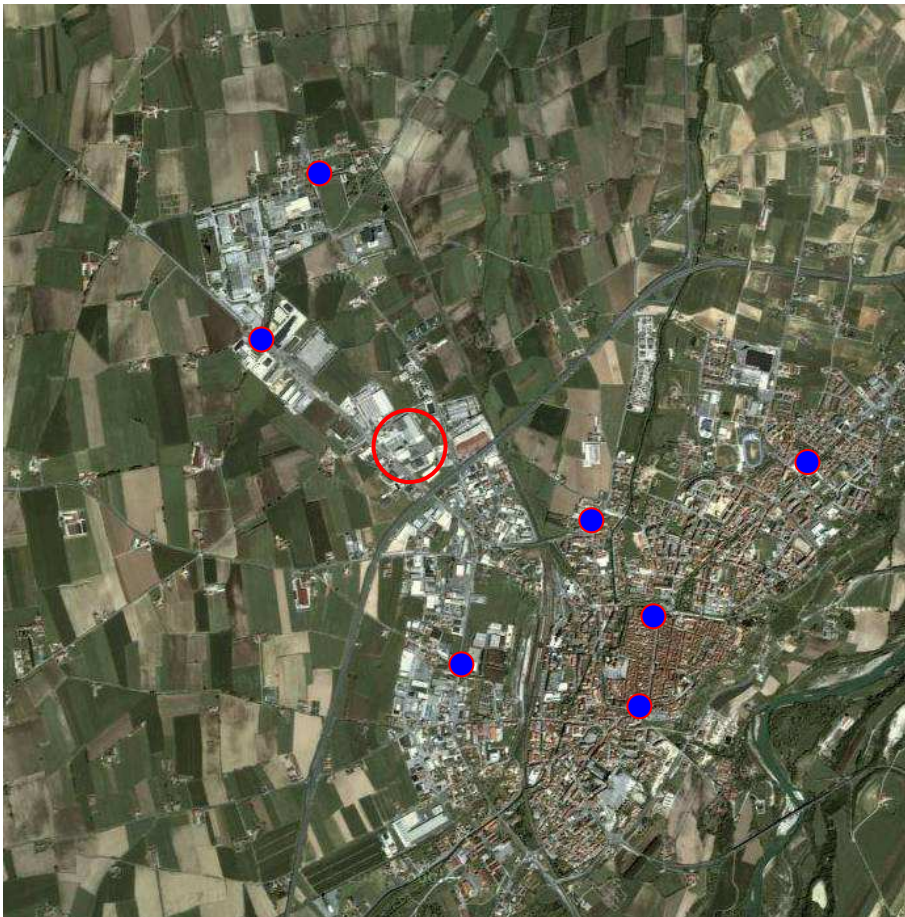
In particolare la strumentazione era costituita da:

- a) Ecolyzer – [cella elettrochimica] – parametro CO (limite rilevabilità 1 ppm)
- b) Dräger X-am7000 – [celle elettrochimiche e IR] – parametri: HCN (limite rilevabilità = 0,3 ppm), Cl₂ (limite rilevabilità = 0,05 ppm), altri parametri (NH₃,CO₂)
- c) ION Phocheck [PID] –Sostanze Organiche Volatili (limite di rilevabilità = 0.1 ppm)

Le misure condotte all'interno del perimetro aziendale, nelle aree accessibili, non evidenziavano livelli significati di inquinanti. Venivano esclusivamente rilevate concentrazioni di monossido di carbonio che, nelle aree prossime alle strutture coinvolte, avevano valori compresi tra 5 e10 ppm, mentre risultavano sotto il limite di rilevabilità già lungo il perimetro aziendale.

Si è provveduto anche a verificare, con misure di SOT e CO, punti esterni allo stabilimento in zone del concentrico di Fossano e della frazione Cussanio, non evidenziando tracce significative di inquinanti.

Le misure venivano condotte tra le ore 23 del 2/06 e le 1.15 del 3/06/12.



- | | |
|---|----------------------|
| - | Stabilimento Colussi |
| - | Punti di misura |



Alle ore 1,30 del 3/06 l'incendio era completamente controllato dai VVFF e circoscritto ai due capannoni: era in corso la fase di raffreddamento del materiale e delle strutture coinvolte, che secondo le indicazioni dei VVFF si sarebbe protratta ancora per alcuni giorni.

In data **03/06/2012** personale del servizio di tutela e Vigilanza della sede operativa di Fossano si recava nuovamente sul posto per i successivi controlli. L'attività dei Vigili del fuoco proseguiva nell'effettuazione della fase di raffreddamento delle strutture.



Si procedeva quindi con la ricognizione dei luoghi all'esterno dello stabilimento al fine di valutare la presenza di eventuali tracce di inquinamento provocate dall'incendio e dalle acque di spegnimento.

Si eseguiva la ricognizione sul corpo idrico denominato Canale Viastrella, che scorre in Fossano - Località Cussanio – Strada Madonna dei campi, dove a circa 1500 metri lineari a valle della ditta veniva effettuato un primo campionamento di acque superficiali (descritto nella scheda di campionamento e scheda di misura Acque Superficiali “ CI 1010/CN) che mostrava tracce evidenti di interessamento nell'evento.



Si continuava con la ricognizione dello stesso canale fino alla sua confluenza nel Canale Leirano. Qui, a circa 10 metri dall'immissione, si effettuava un secondo campionamento di acque superficiali (descritto nella scheda di campionamento e scheda di misura Acque Superficiali “ CI 1012/CN) per valutare l'apporto inquinante a valle della confluenza.

In data 04/06/2012 alle ore 9,15 personale del servizio di tutela e Vigilanza della sede operativa di Fossano, si recava nuovamente sul posto per le successive fasi di verifica. Sul posto erano ancora presenti i Vigili del fuoco che vigilavano e raffreddavano con acqua l'area interessata dall'incendio, ormai spento.

Si conferiva con il Direttore di stabilimento e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e si procedeva ad un sopralluogo per valutare le condizioni post incidentali dei fabbricati ed in particolare :

- il Magazzino imballi, si presentava completamente compromesso con presenza a pavimento di scaffalature in ferro accartocciate, stimabili in circa 300/400 mc. – materiale incombusto (sacchi di farina – bobine per etichettatura ed imballi) per circa 50/60 mc. – materiale incombusto (materiale isolante verosimilmente lana di vetro) per circa 15 mc. – intonaci staccati dalle strutture – materiali da demolizione delle strutture- controsoffittature per circa 15/20 mc. Parte della copertura di tale fabbricato risulta essere in fibrocemento.



- il Magazzino spedizione prodotto finito, si presentava completamente compromesso anche strutturalmente, con presenza a pavimento di scaffalature in ferro accartocciate stimabili in circa 400/600 mc.-materiale incombusto comprese pareti in pannelli isolanti di superficie pari a circa 2000 mq..



La totalità dell'area interessata dall'incendio è di circa 15.000 mq.

Presso l'area dello stabilimento e nelle immediate vicinanze non si percepivano odori molesti.

La ditta, nell'ambito della massima collaborazione, si impegnava ad informare la nostra Agenzia sulla data di inizio delle operazioni di conferimento dei rifiuti derivanti dall'incendio ed a fornire successivamente tutta la documentazione derivante .

Analisi acque superficiali

I campioni di acqua superficiale, prelevati con le modalità di cui alle schede di campionamento acque Superficiali n. CI 1010/CN e n. CI 1012/CN del 03/06/2012, sono stati sottoposti ad analisi presso la Struttura Semplice Laboratoristica del dipartimento Provinciale di Cuneo.

I risultati preliminari delle analisi svolte sul campione prelevato nel Canale Viastrella evidenziano un significativo carico inquinante organico, con rilevante presenza di cloruri e

nitriti, come mostrato dall'estratto del rapporto di prova. Si sottolinea che il canale non presentava scorrimento di acque superficiali provenienti da monte e raccoglieva esclusivamente le acque di spegnimento .

PARAMETRI CHIMICI

METODO/Parametro	Valore	Incertezza	U.M.	Recupero
APAT CNR-IRSA METODO 2060 MAN 29/2003 - (U.RP.M559)				
Concentrazione idrogenionica (pH)	6,8		unità pH	N.A.
APAT CNR-IRSA METODO 2030 MAN 29/2003 - (U.RP.M560)				
Conducibilità elettrica specifica a 20°C	4870		µS/cm	N.A.
APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed. 21 st 2005, 6200 A, B - (U.RP.M952)				
Sommatoria organoalogenati	< 0,5		µg/l	N.A.
Sommatoria solventi organici aromatici	< 0,5		µg/l	N.A.
APAT CNR-IRSA Metodo 4020 Man 29/2003 - (U.RP.M901)				
Cloruri	1450		mg/l	N.A.
Fosfati	< 0,2		mg/l	N.A.
Nitrati	< 1		mg/l	N.A.
Solfati	71		mg/l	N.A.
ISO 15705:2002 - (U.RP.M014)				
Domanda chimica di ossigeno (COD) come O2	190		mg/l	N.A.
KIT COLORIMETRICO A TENSOATTIVI ANIONICI - (U.RP.M606)				
Tensioattivi anionici (MBAS)	0,3		mg/l	N.A.
KIT COLORIMETRICO A TENSOATTIVI NON IONICI - (U.RP.M607)				
Tensioattivi non ionici come Triton X-100	0,7		mg/l	N.A.
KIT COLORIMETRICO A TENSOATTIVI CATIONICI - (U.RP.M605)				
Tensioattivi cationici	< 0,2		mg/l	N.A.
APAT CNR-IRSA METODO 4030 A1 MAN 29/2003 - (U.RP.M688)				
Ammoniaca come ione ammonio	0,3		mg/l	N.A.
KIT COLORIMETRICO A AZOTO TOTALE - (U.RP.M590)				
Azoto totale come N	16,4		mg/l	N.A.
APAT CNR-IRSA METODO 4050 MAN 29/2003 - (U.RP.M568)				
Nitriti come ione nitrito	26,0		mg/l	N.A.

Le acque del Canale Leirano, prelevate a 10 metri a valle dell'immissione del canale Viastrella, mostrano una diminuzione significativa del carico inquinante, che ne rende quasi trascurabile il contributo apportato dalle acque di spegnimento, evidenziando peraltro la presenza di concentrazioni significative di nitrati, legate alle pratiche agricole comunemente svolte sul territorio.

PARAMETRI CHIMICI

METODO/Parametro	Valore	Incertezza	U.M.	Recupero
APAT CNR-IRSA METODO 2060 MAN 29/2003 - (U.RP.M559)				
Concentrazione idrogenionica (pH)	7,2		unità pH	N.A.
APAT CNR-IRSA METODO 2030 MAN 29/2003 - (U.RP.M560)				
Conducibilità elettrica specifica a 20°C	870		µS/cm	N.A.
APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed. 21 st 2005, 6200 A, B - (U.RP.M952)				
Sommatoria organoalogenati	< 0,5		µg/l	N.A.
Sommatoria solventi organici aromatici	< 0,5		µg/l	N.A.
APAT CNR-IRSA Metodo 4020 Man 29/2003 - (U.RP.M901)				
Cloruri	108		mg/l	N.A.
Fosfati	< 0,2		mg/l	N.A.
Nitrati	45		mg/l	N.A.
Solfati	57		mg/l	N.A.
ISO 15705:2002 - (U.RP.M014)				
Domanda chimica di ossigeno (COD) come O2	13		mg/l	N.A.
KIT COLORIMETRICO A TENSOATTIVI ANIONICI - (U.RP.M606)				
Tensioattivi anionici (MBAS)	0,3		mg/l	N.A.
KIT COLORIMETRICO A TENSOATTIVI NON IONICI - (U.RP.M607)				
Tensioattivi non ionici come Triton X-100	< 0,2		mg/l	N.A.
KIT COLORIMETRICO A TENSOATTIVI CATIONICI - (U.RP.M605)				
Tensioattivi cationici	< 0,2		mg/l	N.A.
APAT CNR-IRSA METODO 4030 A1 MAN 29/2003 - (U.RP.M688)				
Ammoniaca come ione ammonio	< 0,05		mg/l	N.A.
KIT COLORIMETRICO A AZOTO TOTALE - (U.RP.M590)				
Azoto totale come N	12,9		mg/l	N.A.
APAT CNR-IRSA METODO 4050 MAN 29/2003 - (U.RP.M568)				
Nitriti come ione nitrito	0,03		mg/l	N.A.